TITOLO	MOG 231_Codice Etico
VERSIONE	REV ANNUALE 2025-2026/00 (versione 05)
VALIDO DA	09.11.2026
APPLICABILITÀ	KRUK ITALIA S.R.L.
SCOPO	Aggiornamento normativo e mutamenti organizzativi interni
PROCESSI CORRELATI	

PREPARAZIONE	PROPRIETARIO DEL DOCUMENTO	APPROVAZIONE
Tomasz Kurr Amministratore Delegato con la consulenza dello Studio Legale Milani Avvocati Associati	KRUK Italia S.r.l.	Consiglio di amministrazione

Il presente documento è di proprietà di KRUK Italia Srl e nessuna delle sue parti può essere copiata o modificata senza l'approvazione del CdA. La versione più recente del documento è quella disponibile su Public.

CODICE ETICO

DATA	MOTIVO
13.07.2018	ENTRATA IN VIGORE – PRIMA STESURA
15.07.2020	REVISIONE ANNUALE
05.04.2022	REVISIONE 2021-2022
08.07.2024	REVISIONE ANNUALE
00.00.2026	REVISIONE ANNUALE 2025-2026

Tutti i documenti al Modello di organizzazione e gestione ex d.lgs. 231/01 costituiscono informazioni strettamente riservate e di proprietà di KRUK ITALIA S.RL. da non utilizzare per scopi diversi da quelli per cui sono state definite.

Il presente documento è di proprietà di KRUK Italia Srl e nessuna delle sue parti può essere copiata o modificata senza l'approvazione del CdA. La versione più recente del documento è quella disponibile su Public.

SOMMARIO

1. PREMESSA 4
3. APPROVAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL CODICE ETICO 5
4. PRINCIPI ETICO-COMPORTAMENTALI 6
5. REGOLE ETICO-COMPORTAMENTALI 7
5.1 Politica anticorruzione 7
5.2 Politica di contrasto alla criminalità organizzata 8
5.3 Trasparenza della documentazione e antiriciclaggio 8
5.4 Rapporti interni 9
5.5 Conflitto di interessi 11
5.6 Rapporti infragruppo e di service 12
5.7 Gestione delle informazioni e delle comunicazioni verso l'esterno 12
5.8 Gestione dei rapporti con i mass media 13
5.9 Tutela dei dati 13
5.10 Tutela e valorizzazione della persona 14
5.11 Tutela della salute e sicurezza 15
5.12 Tutela dell'ambiente 16
5.13 Utilizzo delle tecnologie informatiche e dei mezzi di informazione e social media 17
6. SEGNALAZIONI E VIOLAZIONI DEL CODICE 17

Il presente documento è di proprietà di KRUK Italia Srl e nessuna delle sue parti può essere copiata o modificata senza l'approvazione del CdA. La versione più recente del documento è quella disponibile su Public.

1. PREMESSA

KRUK ITALIA S.R.L. (d'ora innanzi, "KIT") è una società interamente controllata da KRUK S.A., capogruppo del KRUK GROUP, multinazionale che opera nell'ambito dell'acquisto e della gestione dei crediti, sia in sofferenza che non, ed è presente ed attivo in diversi mercati europei tra cui Polonia, Romania, Repubblica Ceca, Slovacchia e Germania, Spagna, Lussemburgo e Malta.

In ognuno di questi paesi il KRUK GROUP punta a diventare leader di mercato nella gestione del recupero crediti e nell'acquisto di portafogli di debito.

Con atto di fusione per incorporazione del 22.07.2017, avente efficacia dal 01.07.2017 la società KIT ha acquisito il 100% delle quote sociali della società CREDIT BASE INTERNATIONAL S.R.L., specializzata nelle attività di negoziazione e gestione dei portafogli di crediti.

Nello specifico, KIT ha per oggetto l'attività di recupero stragiudiziale dei crediti per conto terzi ai sensi e per gli effetti dell'art. 115 R.D. 18/06/1931 n. 773 (Testo Unico delle leggi di pubblica sicurezza) e successive modificazioni, ad esclusione delle attività riservate agli intermediari finanziari di cui all'art. 106 del D.lgs. 385/1993, quelle riservate alle società di intermediazione mobiliare di cui al D.lgs 58/1998 e quelle di mediazione di cui alla L. 39/1989, le attività professionali protette di cui alla L. 1815/1939 e loro modifiche, integrazioni e sostituzioni e comunque tutte le attività che per legge sono riservate a soggetti muniti di particolari requisiti non posseduti dalla società.

Nel corso del 2025, la Società ha altresì intrapreso un percorso orientato all'ottenimento della certificazione UNI PdR 125:2022, standard attestante l'adozione di un sistema di gestione rispettoso della parità di genere.

KIT, in conformità a quanto previsto dal D.lgs. 231/01, si è dotata di un Modello di Organizzazione e Gestione (MOG 231) che si pone come obiettivo quello di prevenire la commissione dei reati presupposto ex D.lgs. 231/01 e ridurre il relativo rischio mediante l'applicazione di protocolli di prevenzione specifici.

Conseguentemente, KIT ha nominato un Organismo di Vigilanza (cd. OdV), organismo dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo, cui è affidato il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del MOG231 (di cui il presente Codice Etico è appendice) e di curare il suo aggiornamento.

KIT, nello svolgimento delle proprie attività, esorta al rispetto del presente Codice Etico e dei protocolli di prevenzione previsti dal MOG 231.

Il presente documento è di proprietà di KRUK Italia Srl e nessuna delle sue parti può essere copiata o modificata senza l'approvazione del CdA. La versione più recente del documento è quella disponibile su Public.

2. SCOPO E AMBITO DI APPLICAZIONE

Sono attribuite al presente Codice Etico (d'ora in avanti "Codice") le seguenti funzioni:

- di **legittimazione**: il Codice esplicita i doveri e le responsabilità di KIT nei confronti di coloro che entrano in contatto con la società e viceversa;
- **cognitiva**: il Codice consente di riconoscere i comportamenti non etici e di indicare le corrette modalità di esercizio delle funzioni e dei poteri attribuiti a ciascuna risorsa;
- di **incentivo**: il Codice contribuisce allo sviluppo di una coscienza etica e rafforza la reputazione di KIT ed il rapporto di fiducia con coloro che entrano in contatto con la Società stessa.

I principi e le disposizioni del presente Codice sono rivolti e devono essere conosciuti da parte di tutte le funzioni aziendali, dipendenti, collaboratori, collaboratrici e consulenti, e da parte di coloro che, a qualunque titolo, intrattengono rapporti con KIT (a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, consulenti, agenti commerciali, fornitori, clienti, etc…, d'ora in avanti **Terzi**).

Pertanto, il Codice viene diffuso a coloro che intrattengono rapporti con la società mediante pubblicazione sul sito web aziendale, pubblicazione sul sito web aziendale, ovvero in altra forma comunque idonea: coloro che intrattengono rapporti con KIT, accettano quanto previsto nel presente Codice e si impegnano al suo rispetto.

Tutte le funzioni aziendali, dipendenti, le collaboratrici e i collaboratori hanno l'obbligo di:

- conoscere e divulgare i principi ed i valori contenuti nel presente Codice;
- operare secondo le norme etico-comportamentali individuate dal Codice sia nell'esercizio delle proprie mansioni che nei rapporti con l'esterno, astenendosi da comportamenti contrari ad esse;
- vigilare sulla corretta e continua applicazione del Codice ad ogni livello aziendale, collaborando con le Autorità aziendali competenti alla verifica ed al controllo dello stesso.

Coloro che intrattengono rapporti con la Società hanno l'obbligo di tenere una condotta rispettosa dei canoni di legalità, correttezza e buona fede nel rispetto delle regole etico-comportamentali del presente Codice.

3. APPROVAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL CODICE ETICO

Il presente Codice viene approvato dal Consiglio di amministrazione ed è oggetto di revisione ed aggiornamento a cura dello stesso.

Il presente documento è di proprietà di KRUK Italia Srl e nessuna delle sue parti può essere copiata o modificata senza l'approvazione del CdA. La versione più recente del documento è quella disponibile su Public.

4. PRINCIPI ETICO-COMPORTAMENTALI

Tutte le attività lavorative di quanti operano per KIT devono essere svolte con impegno professionale, rigore morale e correttezza, anche al fine di tutelare l'immagine della Società.

Nello svolgimento delle proprie attività, occorre rispettare i seguenti principi etico-comportamentali:

- Legalità, ovvero rispetto delle leggi, dei regolamenti, delle disposizioni vigenti nell'ordinamento italiano e/o vigenti nei Paesi esteri presso cui KIT si trova ad operare;
- Uguaglianza, ovvero uniformità di trattamento, prescindendo da differenze di età, di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche e di condizioni personali, economiche e sociali;
- Equità, ovvero la valorizzazione delle diversità e il rispetto dei principi di parità di genere secondo la UNI/PdR 125:2022;
- Onestà e Correttezza, ovvero rispetto dei principi di integrità morale, di giustizia e di rettitudine, astenendosi dal compiere azioni riprovevoli, o che, secondo il comune senso di coscienza, contrastano con l'onestà;
- Imparzialità, ovvero modo di operare e giudicare obiettivo ed equanime, senza favoritismo per nessuna delle parti in causa, siano esse pubbliche o private, legate da rapporti di amicizia od inimicizia, parentela o affinità;
- Trasparenza, ovvero piena ricostruibilità e facile individuazione di ogni attività in tutti i suoi passaggi, così che tutti i rapporti siano comprensibili e i rispettivi atti giustificabili;
- Riservatezza, ovvero scrupolosa astensione dalla divulgazione di qualunque dato aziendale (sia esso di carattere tecnico, logistico, strategico, economico) e personale, nel rispetto alla normativa vigente in materia di privacy;
- Diligenza, ovvero assolvimento delle proprie mansioni in maniera assidua, precisa, attenta e accurata.

Il presente documento è di proprietà di KRUK Italia Srl e nessuna delle sue parti può essere copiata o modificata senza l'approvazione del CdA. La versione più recente del documento è quella disponibile su Public.

5. REGOLE ETICO-COMPORTAMENTALI

5.1 Politica anticorruzione

KIT intrattiene e gestisce i rapporti con Autorità e Pubbliche Amministrazioni, Istituti di Credito, fornitori, clienti e altri soggetti privati nel rispetto della normativa vigente, dei principi fissati nel presente Codice e delle procedure interne.

I contatti con i soggetti pubblici e privati devono essere tenuti con correttezza e trasparenza in modo tale da evitare ogni comportamento volto, anche solo potenzialmente, ad influenzarne le decisioni.

Sono vietate dazioni, regalie, benefici (sia diretti che indiretti), omaggi, atti di cortesia e di ospitalità finalizzati ad influenzare le scelte altrui o accordarsi in tal senso o anche solo a sensibilizzare in un determinato senso i Terzi, pubblici o privati.

Sono unicamente consentite dazioni, regalie, benefici (sia diretti che indiretti), omaggi, atti di cortesia e di ospitalità di modico valore effettuati occasionalmente nell'ambito delle normali relazioni di cortesia e nell'ambito delle consuetudini locali o internazionali che sposino il duplice requisito di tenuità (ovvero modico valore simbolico) ed eguaglianza (ovvero parità di costo nella scelta del dono).

È comunque vietata ogni regalia effettuata su iniziativa personale o attingendo da fondi sociali non preventivamente adibiti a tale scopo: solo l'organo gestorio (ovvero persona da esso delegata) ha il potere di stanziare le relative finanze.

Parimenti, è fatto a coloro che operano per la Società di ricevere (o accettare la promessa) di dazioni, regalie, benefici (sia diretti che indiretti), omaggi, atti di cortesia e di ospitalità finalizzati ad influenzarne le scelte o anche solo a sensibilizzarli in un determinato senso.

Inoltre, è fatto divieto a coloro che operano per la Società di:

- appropriarsi di denaro o di altra cosa mobilie altrui di cui si ha la disponibilità o il possesso per ragione del proprio ufficio o servizio;
- ricevere o ritenere indebitamente denaro od altra utilità, per sé o per un terzo, giovandosi dell'errore altrui;
- procurare intenzionalmente a sé o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto nello svolgimento delle proprie funzioni o del proprio servizio, mediante comportamenti posti in essere in violazione di specifiche regole di condotta espressamente previste dalla legge o da atti aventi forza di legge e

Il presente documento è di proprietà di KRUK Italia Srl e nessuna delle sue parti può essere copiata o modificata senza l'approvazione del CdA. La versione più recente del documento è quella disponibile su Public.

dalle quali non residuino margini di discrezionalità ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto.

KIT si astiene dal fornire qualsiasi contributo, diretto o indiretto, sotto qualsiasi forma, a partiti, movimenti, comitati ed organizzazioni politiche e sindacali, a loro rappresentanti, candidate e candidati, eccezion fatta per quanto ammesso e previsto dalle leggi e dai regolamenti vigenti. In particolare, le sponsorizzazioni di eventi, manifestazioni, riunioni e simili iniziative potranno essere effettuati solo se conformi alla legge ed ai principi di lealtà, correttezza, trasparenza e verificabilità, nonché alle procedure interne adottate da KIT.

KIT può riconoscere contributi e liberalità a favore di soggetti con finalità sociali, morali, scientifiche e culturali, astenendosi qualora si ravvisino possibili conflitti di interessi di ordine personale o aziendale.

5.2 Politica di contrasto alla criminalità organizzata

KIT condanna fermamente qualsiasi forma di criminalità organizzata, anche a carattere mafioso.

KIT si impegna a verificare i requisiti di onorabilità ed affidabilità in capo a dipendenti, collaboratori, collaboratrici, consulenti e controparti commerciali (fornitori, appaltatori, consulenti, etc.) anche eventualmente verificando la presenza delle imprese nella W*hite list* di riferimento ovvero richiedendo informative commerciali.

In ogni caso nessun rapporto di lavoro o di collaborazione professionale e/o commerciale verrà intrapreso o proseguito con controparti di cui sia anche solo sospettata l'appartenenza o la contiguità ad organizzazioni criminali, o che siano sospettati di agevolare in qualsiasi forma, anche occasionale, l'attività di organizzazioni criminali.

5.3 Trasparenza della documentazione e antiriciclaggio

KIT si impegna a:

- redigere e diffondere documenti aziendali nel rispetto dei principi di veridicità, completezza e trasparenza;
- conservare la documentazione relativa ad ogni operazione realizzata (aziendale, contabile, etc.), in modo da consentire in ogni momento la ricostruibilità dell'operazione e l'individuazione dei soggetti che l'hanno autorizzata ed eseguita;

Il presente documento è di proprietà di KRUK Italia Srl e nessuna delle sue parti può essere copiata o modificata senza l'approvazione del CdA. La versione più recente del documento è quella disponibile su Public.

- rispettare e pretendere che coloro che operano per la Società rispettino la normativa in materia di antiriciclaggio;
- agire nel pieno rispetto delle procedure interne di controllo, dei principi di segregazione dei compiti e della normativa antiriciclaggio, anche al fine di prevenire la commissione di ipotesi di autoriciclaggio.

Sono vietati:

- qualsiasi comportamento atto ad impedire o ostacolare lo svolgimento di tutte le attività di controllo o revisione della documentazione aziendale.
- ogni forma di impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita.

KIT garantisce la prevenzione delle ipotesi di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo assicurando il rispetto:

- ✓ della normativa e degli standard interni ed internazionali di riferimento;
- ✓ della *Politica del Gruppo per le Società del Gruppo KRUK riguardante la prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo*;
- ✓ delle disposizioni di cui alla Policy Antiriciclaggio ex D.lgs 231/2007 di cui l'Ente si è dotato, parte integrante del MOG 231.

Coloro che operano per la Società, tra il resto, sono tenuti a verificare preliminarmente le informazioni, anche finanziarie, relative alle controparti commerciali, al fine di appurare la rispettabilità e legittimità della loro attività prima di instaurare con questi rapporti d'affari in modo tale da evitare qualsiasi implicazione in operazioni idonee, anche potenzialmente, a favorire il riciclaggio di denaro proveniente da attività illecite o criminali.

5.4 Rapporti interni

Tutto il personale (apicale e sottoposto) è tenuto alla piena collaborazione reciproca, al fine di perseguire la *Mission* aziendale e ad un esercizio equilibrato, equo, prudente e non discriminatorio dei poteri loro conferiti nel rispetto delle rispettive mansioni.

a. Soggetti Apicali

I soggetti apicali non devono abusare della propria posizione e devono astenersi dal porre in essere qualsivoglia condotta vessatoria e/o intimidatoria nei confronti di dipendenti.

Gli organi sociali della Società nella consapevolezza delle proprie responsabilità, si ispirano ai principi contenuti nel presente Codice Etico, ispirando la propria attività a valori di onestà, integrità

Il presente documento è di proprietà di KRUK Italia Srl e nessuna delle sue parti può essere copiata o modificata senza l'approvazione del CdA. La versione più recente del documento è quella disponibile su Public.

ed equità nel perseguimento degli obiettivi aziendali, lealtà, correttezza, rispetto delle persone e delle regole, collaborazione reciproca.

L'impegno di Consiglieri/e e Presidente è la conduzione responsabile della società, nel perseguimento di obiettivi di creazione di valore; l'impegno dei membri del Collegio Sindacale è l'esatto espletamento delle funzioni loro affidate dall'ordinamento. La collaborazione tra Amministratori/trici, Presidente e membri del Collegio Sindacale si basa su un sistema di condivisione degli obiettivi strategico-operativi propri della Società, in cui i diversi ruoli di gestione, coordinamento, indirizzo e controllo trovano un armonico equilibrio. Ai/alle componenti degli organi sociali sono richiesti:

- un comportamento ispirato ad autonomia e indipendenza, fornendo informazioni corrette;
- un comportamento ispirato ad integrità, lealtà, equità e senso di responsabilità nei confronti della società;
- la partecipazione assidua ed informata;
- la consapevolezza del ruolo;
- la condivisione degli obiettivi e spirito critico, al fine di garantire un contributo personale significativo.

La legittima manifestazione di posizioni divergenti non può andare a detrimento dell'immagine, del prestigio e degli interessi della Società che è responsabilità degli organi di vertice difendere e promuovere.

Gli impegni di lealtà e riservatezza assunti accettando la carica vincolano le persone di Consiglieri/e, Sindaci/he, Procuratori/trici e Presidente anche successivamente alla cessazione del rapporto con la Società.

b. Soggetti sottoposti

Ferme restando le prescrizioni di legge e contrattuali in materia di doveri dei lavoratori e delle lavoratrici, ed in particolare quelle riferite alla tutela della salute e sicurezza sul lavoro, alle funzioni aziendali sono richiesti professionalità, dedizione, lealtà, spirito di collaborazione e rispetto reciproco. Le dinamiche che caratterizzano il contesto nel quale la Società si muove richiedono l'adozione di comportamenti trasparenti. Il principale fattore di successo è dato dal contributo professionale ed organizzativo che ciascuna delle risorse umane impegnate assicura.

Ogni dipendente, collaboratrice o collaboratore:

Il presente documento è di proprietà di KRUK Italia Srl e nessuna delle sue parti può essere copiata o modificata senza l'approvazione del CdA. La versione più recente del documento è quella disponibile su Public.

- orienta il proprio operato a professionalità, trasparenza, equità, correttezza ed onestà, contribuendo con colleghi, colleghe, superiori, collaboratrici e collaboratori al perseguimento degli obiettivi comuni;
- impronta la propria attività, qualunque sia il livello di responsabilità connesso al ruolo, al più elevato grado di efficienza, attenendosi alle disposizioni operative impartite dai livelli gerarchici superiori;
- rispetta le direttive impartite dai soggetti apicali e rendere note alle autorità aziendali competenti eventuali situazioni in contrasto con la normativa vigente e/o con i principi di cui al presente Codice;
- adegua i propri comportamenti interni ed esterni ai principi ed ai valori di cui al presente Codice Etico, nella consapevolezza delle responsabilità di cui l'azienda richiede il rispetto nel corso dell'erogazione della prestazione lavorativa;
- assume, nei rapporti con le colleghe e i colleghi, comportamenti improntati ai principi di civile convivenza e di piena collaborazione e cooperazione;
- considera la riservatezza principio vitale dell'attività;
- mantiene la massima trasparenza verso l'Organismo di Vigilanza.

Inoltre, le risorse si impegnano alla solidarietà reciproca così da favorire la creazione di un ambiente lavorativo idoneo alla tutela della persona tanto dal punto di vista professionale quanto da quello relazionale.

KIT si impegna a tutelare la libertà individuale in tutte le sue forme e ripudia ogni manifestazione di violenza e/o discriminazione, nonché ogni fenomeno di molestia.

5.5 Conflitto di interessi

Coloro che operano per KIT devono rispettare la Policy di gestione dei conflitti di interesse del Gruppo Kruk, astenendosi da ogni attività che possa contrapporre un interesse personale o di terzi a quelli della Società o che possa interferire ed intralciare la capacità di assumere, in modo imparziale ed obiettivo, decisioni nell'interesse di KIT.

Nessuna funzione aziendale può svolgere attività a favore della concorrenza, assumere la qualifica di consulente, membro del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale di società concorrente né prestare la propria attività professionale a favore della concorrenza, salvo espressa autorizzazione della Società stessa.

Il presente documento è di proprietà di KRUK Italia Srl e nessuna delle sue parti può essere copiata o modificata senza l'approvazione del CdA. La versione più recente del documento è quella disponibile su Public.

Nessuna funzione aziendale può strumentalizzare la propria posizione per realizzare interessi contrastanti con quelli di KIT ovvero utilizzare – a vantaggio proprio o di Terzi – informazioni acquisite nello svolgimento della propria attività lavorativa in contrasto con gli interessi di KIT.

5.6 Rapporti infragruppo e di service

Per rapporti infragruppo si intendono tutti i rapporti fattuali e negoziali intercorrenti tra la KRUK S.A., società che esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti (tra le altre) di KIT.

Tutti i rapporti infragruppo devono essere gestiti nel pieno rispetto del Codice Civile, della normativa nazionale e sovranazionale in materia, dei regolamenti vigenti, nonché in ossequio ai principi esposti nel presente Codice.

Per rapporti di service si intendono i rapporti esistenti tra KIT e le altre società del Gruppo per l'erogazione o l'affidamento di attività in forza di appositi contratti di service.

La gestione dei rapporti di service deve avvenire nel rispetto di quanto contrattualmente pattuito, dei principi dettati in materia dal Codice Civile, dei criteri imposti dalle leggi e regolamenti vigenti, nonché in ossequio ai principi esposti nel presente Codice.

I rapporti tra le società devono essere improntati ai principi di trasparenza e correttezza, coesione ed opportunità.

La KRUK S.A., e le sue eventuali controllate (tra cui KIT) e/o collegate:

- si scambiano le informazioni necessarie per l'attuazione delle strategie di gruppo;
- si conformano alla strategia del gruppo uniformandosi agli standard comportamentali di gruppo;
- segnalano reciprocamente ogni anomalia nel funzionamento del MOG 231 approntato, al fine di perfezionare il MOG 231 stesso e renderlo aderente ai principi di questo Codice.

5.7 Gestione delle informazioni e delle comunicazioni verso l'esterno

La gestione delle informazioni conosciute a qualsiasi titolo da coloro che operano a qualsiasi titolo per la Società deve avvenire nel rispetto innanzitutto della normativa vigente a livello nazionale, europeo ed internazionale, in secondo luogo degli accordi commerciali stipulati con i partner i cui dati vengono acquisiti e trattati.

Il presente documento è di proprietà di KRUK Italia Srl e nessuna delle sue parti può essere copiata o modificata senza l'approvazione del CdA. La versione più recente del documento è quella disponibile su Public.

KIT si impegna affinché le comunicazioni verso l'esterno avvengano nel rispetto dei principi di verità, correttezza e trasparenza al fine di non indurre ad interpretazioni parziali, falsate, ambigue o fuorvianti.

È rigorosamente vietata ogni forma di investimento, diretto o per interposta persona, che trovi la sua fonte in notizie aziendali riservate.

Coloro che prestano la propria opera a favore dell'ente sono tenuti ad un obbligo di riservatezza avente ad oggetto le notizie assunte in occasione dell'attività svolta.

In nessun caso, nella gestione delle informazioni, potranno essere adottati comportamenti di *insider trading* o di utilizzazione a vantaggio proprio o di terzi di dati, notizie o opportunità di affari appresi nell'esercizio dell'incarico o comportamenti di altra natura che abbiano quale conseguenza il depauperamento del patrimonio aziendale o siano volti ad arrecare indebiti vantaggi personali o a terzi.

5.8 Gestione dei rapporti con i mass media

KIT si impegna affinché le comunicazioni verso l'esterno avvengano nel rispetto dei principi di verità, correttezza e trasparenza.

I rapporti con la stampa, i mezzi di comunicazione ed informazione e, più in generale, gli interlocutori esterni, devono essere tenuti solo da soggetti a ciò espressamente delegati, in conformità alle procedure ed alle disposizioni adottate da KIT.

Qualsiasi richiesta di notizie da parte dei mass-media ricevuta dal personale KIT, deve essere comunicata all'Amministratore Delegato che avrà cura, ove necessario, di divulgare le notizie non riservate.

Si richiamano, per quanto di competenza, i principi già espressi nella parte dedicata al conflitto di interesse e in quella dedicata alla tutela della proprietà intellettuale.

5.9 Tutela dei dati

Per dato personale si intende qualsiasi informazione che identifichi o renda identificabile, direttamente o indirettamente, una persona fisica o altra informazione relativa alle sue caratteristiche, abitudini, stile di vita, relazioni personali, stato di salute, situazione economica, etc.

KIT tutela i dati personali di coloro che entrano in contatto con la stessa, evitando ogni uso improprio di tali informazioni e rispettando le disposizioni normative in tema di privacy e quelle previste dalle procedure operative interne.

Il presente documento è di proprietà di KRUK Italia Srl e nessuna delle sue parti può essere copiata o modificata senza l'approvazione del CdA. La versione più recente del documento è quella disponibile su Public.

KIT informa le persone interessate circa il soggetto che effettuerà il trattamento dei dati e le modalità e le finalità del trattamento, garantendo che lo stesso avvenga per i soli scopi - determinati, espliciti e legittimi – indicati nel pieno rispetto dei criteri di liceità e correttezza del trattamento.

KIT garantisce l'utilizzo di sistemi informatici e di software che riducano al minimo l'utilizzo di dati personali e identificativi e – laddove possibile - garantisce l'utilizzo di altre modalità idonee a mantenere l'anonimato dell'interessato.

In ogni caso, i dati di cui KIT viene a conoscenza sono conservati per il solo periodo di tempo strettamente necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti e/o successivamente trattati e sono custoditi mediante apposite misure di sicurezza idonee a ridurre al minimo il rischio di distruzione, perdita, accesso non autorizzato e trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

5.10 Tutela e valorizzazione della persona

KIT si impegna a valorizzare le capacità e le competenze del personale, mettendo a disposizione dello stesso idonei strumenti di formazione, aggiornamento e crescita professionale.

In particolare, KIT:

- si impegna a realizzare condizioni di lavoro funzionali alla tutela dell'integrità psico-fisica e della salute dei lavoratori e delle lavoratrici ed al rispetto della loro personalità morale, evitando discriminazioni, illeciti condizionamenti ed indebiti disagi;
- considera la conformità legislativa e il miglioramento continuo principi etici fondamentali;
- si impegna a valorizzare le diversità e a supportare l'empowerment femminile;
- assicura che i processi di selezione, gestione e formazione siano basati su valutazioni di professionalità e merito, vietando qualsiasi forma di discriminazione, diretta o indiretta[1], in ragione del sesso, della lingua, della razza, della religione, delle opinioni

[1] Ai sensi dell'art. 25 D.lgs. 198/2006 "*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna*" costituisce ***discriminazione diretta*** qualsiasi disposizione, criterio, prassi, atto, patto o comportamento, nonché l'ordine di porre in essere un atto o un comportamento, che produca un effetto pregiudizievole discriminando le lavoratrici o i lavoratori in ragione del loro sesso e, comunque, il trattamento meno favorevole rispetto a quello di un'altra lavoratrice o di un altro lavoratore in situazione analoga.
Si ha, invece, ***discriminazione indiretta*** quando una disposizione, un criterio, una prassi, un atto, un patto o un comportamento apparentemente neutri mettono o possono mettere i lavoratori di un determinato sesso in una posizione di particolare svantaggio rispetto a lavoratori dell'altro sesso, salvo che riguardino requisiti essenziali allo svolgimento dell'attività lavorativa, purché l'obiettivo sia legittimo e i mezzi impiegati per il suo conseguimento siano appropriati e necessari.
In ogni caso, costituisce discriminazione ogni trattamento meno favorevole in ragione dello stato di gravidanza, nonché di maternità o paternità, anche adottive, ovvero in ragione della titolarità e dell'esercizio dei relativi diritti.

Il presente documento è di proprietà di KRUK Italia Srl e nessuna delle sue parti può essere copiata o modificata senza l'approvazione del CdA. La versione più recente del documento è quella disponibile su Public.

politiche e delle condizioni personali e sociali nel rispetto della normativa in materia di Pari Opportunità tra uomo e donna, nonché delle Convenzioni fondamentali dell'ILO (*International Labour Organization*);

- adotta criteri di merito, di competenza e comunque strettamente professionali per qualunque decisione relativa al rapporto di lavoro con le proprie risorse, le collaboratrici e collaboratori esterni; pratiche discriminatorie nella selezione, assunzione, formazione, gestione, sviluppo e retribuzione del personale, nonché ogni forma di nepotismo o di favoritismo, sono espressamente vietate. Ogni assunzione o promozione deve effettuarsi rispettando criteri di merito e di competenza;
- richiede ai responsabili e alle responsabili, nonché a tutti i collaboratori e a tutte le collaboratrici, ciascuno per quanto di competenza, di adottare comportamenti coerenti con i principi di cui ai punti precedenti, funzionali alla loro concreta attuazione;
- si impegna ad evitare e condannare ogni forma di mobbing verticale e/o orizzontale, di abuso e molestia fisica, verbale e digitale;
- si impegna a individuare il rischio di ogni forma di abuso fisico, verbale, digitale e a prevenirlo;
- si impegna a far rispettare i principi e le politiche definite nel sistema di gestione della parità di genere secondo la UNI/PdR 125:2022. Le risorse possono segnalare episodi o sospetti di abusi, violenze, molestie (incluse le molestie sessuali), comportamenti discriminatori o comunque lesivi della dignità della persona e della parità di genere in forma anche anonima tramite un apposito canale informatico crittografato raggiungibile dal sito internet aziendale (Whistleblowing: funzioni e scopo della procedura | KRUK Italia). Unico organo competente per la ricezione, l'analisi e la gestione delle segnalazioni è il Comitato per la Parità di Genere.

È vietato ogni tipo di attività che possa comportare lo sfruttamento o la riduzione in schiavitù di qualsiasi individuo, nonché ogni forma di sfruttamento del lavoro minorile.

5.11 Tutela della salute e sicurezza

KIT garantisce le migliori condizioni concretamente possibili di salute e sicurezza negli ambienti lavorativi a tutela dell'incolumità di coloro che frequentano i locali aziendali, conducendo la propria attività nel rispetto della legislazione nazionale ed europea di settore vigente, riconoscendo ai principi di tutela della persona e della salute e sicurezza sul luogo di lavoro ruolo preminente nel perseguimento della Mission Aziendale.

Il presente documento è di proprietà di KRUK Italia Srl e nessuna delle sue parti può essere copiata o modificata senza l'approvazione del CdA. La versione più recente del documento è quella disponibile su Public.

A tal fine KIT diffonde e promuove la cultura della salute e della sicurezza attraverso momenti formativi ed informativi, definisce ruoli e competenze ed emana procedure interne di cui pretende il rispetto.

KIT garantisce la tutela della salute e della sicurezza sul lavoro mediante il rispetto:

- delle norme di cui al D.lgs. 9/4/08 n. 81 e successive modifiche e integrazioni, nonché della normativa di settore applicabile;
- dei principi ispiratori di cui alle linee guida UNI-INAIL per un sistema di gestione della salute e della sicurezza sul lavoro;
- dei principi ispiratori di cui alle linee guida British Standards OHSAS 18001:2007.

Tutte e tutti sono tenuti al rispetto delle norme e degli obblighi in tema di prevenzione e protezione sul lavoro, ponendosi, comunque, quali obiettivi di eccellenza che vanno oltre il mero adempimento della legge, nella piena consapevolezza del valore rappresentato dalla salvaguardia delle condizioni di salute, sicurezza e benessere della persona.

5.12 Tutela dell'ambiente

KIT attua una filosofia eco-responsabile volta a garantire le migliori condizioni concretamente possibili di tutela e rispetto dell'ambiente, conducendo la propria attività nel rispetto della legislazione ambientale nazionale ed europea vigente, riconoscendo ai principi di tutela della persona e dell'ambiente un ruolo preminente nel perseguimento della Mission Aziendale.

KIT promuove il rispetto dell'ambiente, quale bene primario e risorsa comune da salvaguardare a beneficio della collettività e delle generazioni future in un'ottica di sviluppo sostenibile, prevenendo ogni forma di inquinamento (es. ambientale, acustico, idrico, ecc.), valutando gli impatti ambientali di ogni processo produttivo, limitando l'impatto ambientale delle proprie attività anche mediante l'impiego di mezzi e tecnologie che non danneggino l'ambiente e la sua biodiversità, nonché definendo ruoli e competenze ed emanando procedure interne di cui pretende il rispetto.

Tutte le risorse sono tenute al rispetto delle norme e degli obblighi in tema di tutela ambientale, raccolta differenziata di rifiuti e riciclo di materiale riutilizzabile, ponendosi comunque obiettivi di eccellenza che vanno oltre il mero adempimento della legge, nella piena consapevolezza del valore rappresentato dalla salvaguardia dell'ambiente.

Il presente documento è di proprietà di KRUK Italia Srl e nessuna delle sue parti può essere copiata o modificata senza l'approvazione del CdA. La versione più recente del documento è quella disponibile su Public.

5.13 Utilizzo delle tecnologie informatiche e dei mezzi di informazione e social media

Nella gestione dei propri account personali sui social network, ciascuna risorsa è tenuta a:

- mantenere un comportamento idoneo a non creare discredito alla società;
- utilizzare un linguaggio che rispetti i limiti della contenenza sostanziale e formale, riportando fatti in modo veritieri e mediante l'utilizzo di espressioni o termini non offensivi o ingiuriosi;
- osservare il massimo riserbo su argomenti o notizie la cui divulgazione potrebbe recare pregiudizio o nocumento alla sicurezza, propria o dei colleghi/ delle colleghe ed all'immagine della società; è vietato divulgare informazioni riservate (quali ad esempio corrispondenza interna, informazioni di terze parti o informazioni su attività lavorative di cui si è a conoscenza in ragione della propria mansione);
- rispettare i limiti imposti dalla legge con particolare, ma non esclusivo riferimento alla normativa in materia di tutela e trattamento dei dati personali.

Nell'utilizzo dei device aziendali, occorre adottare misure che garantiscano la custodia e la sicurezza dei dispositivi elettronici e dei software in uso.

6. SEGNALAZIONI E VIOLAZIONI DEL CODICE

In ossequio al D.Lgs. 24/2023 e delle Linee Guida ANAC, la Società si è dotata di un canale interno di segnalazione Whistleblowing ed ha adottato la relativa Whistleblowing Policy (cui si fa rinvio), volta – tra il resto – a disciplinare le modalità di segnalazione delle condotte illecite rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/2001 o delle violazioni del MOG 231 di cui il presente Codice fa parte.

Il Comitato Whistleblowing è l'unico destinatario competente alla ricezione delle segnalazioni medesime, ed agisce sulla base della relativa Whistleblowing Policy la quale disciplina altresì le modalità di coinvolgimento dell'Organismo di Vigilanza nel caso di segnalazione di condotte illecite rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/2001 o delle violazioni del MOG231 di cui il presente Codice fa parte.

Nel caso di segnalazione di condotte illecite rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/2001 o delle violazioni del MOG231 di cui il presente Codice fa parte, l'Organismo di Vigilanza interviene sulla base di quanto previsto dal MOG231 (che prevede altresì apposito sistema disciplinare) e della Whistleblowing Policy.

Il presente documento è di proprietà di KRUK Italia Srl e nessuna delle sue parti può essere copiata o modificata senza l'approvazione del CdA. La versione più recente del documento è quella disponibile su Public.

Il Comitato per la Parità di Genere è individuato quale organo competente per la ricezione, l'analisi e la gestione delle segnalazioni pervenute tramite il canale aziendale di whistleblowing, qualora tali segnalazioni abbiano ad oggetto episodi o sospetti di abusi, violenze, molestie (incluse le molestie sessuali), comportamenti discriminatori o comunque lesivi della dignità della persona e della parità di genere. Il Comitato assicura la tempestiva presa in carico della segnalazione, garantendo il rispetto dei principi di imparzialità, massima riservatezza, tutela dell'anonimato e protezione del segnalante da qualsiasi forma di ritorsione, in conformità alle disposizioni legislative vigenti e ai requisiti della UNI/PdR 125:2022.

Le risorse possono segnalare episodi o sospetti di abusi, violenze, molestie (incluse le molestie sessuali), comportamenti discriminatori o comunque lesivi della dignità della persona e della parità di genere in forma anche anonima tramite un apposito canale crittografato raggiungibile dal sito internet aziendale. Unico organo competente per la ricezione, l'analisi e la gestione delle segnalazioni è il Comitato per la Parità di Genere.

Il presente documento è di proprietà di KRUK Italia Srl e nessuna delle sue parti può essere copiata o modificata senza l'approvazione del CdA. La versione più recente del documento è quella disponibile su Public.